

REPORT DI SOSTENIBILITÀ

2020





Tgroup
Anywhere in any way

SCANIA

Tgroup
Anywhere in any way

Consegna
in 24 ore

INDICE



1 TGROUP PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- 4 Lettera agli stakeholder
- 6 Nota metodologica
- 8 Analisi di materialità

2 GOVERNANCE

- 12 Tgroup
- 14 Organigramma
- 16 Il modello di business
- 17 L'impegno nella lotta al Coronavirus
- 18 Il piano strategico per lo sviluppo sostenibile

- 21 Corporate governance e compliance
- 21 Gestione dei rischi
- 23 Lotta alla corruzione

3 RESPONSABILITÀ ECONOMICA

- 24 Le performance economico finanziarie
- 27 La creazione di valore per gli stakeholder

4 RESPONSABILITÀ VERSO I COLLABORATORI

- 28 Diversità e pari opportunità
- 30 Sviluppo e tutela del capitale umano
- 31 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

5 RESPONSABILITÀ VERSO L'AMBIENTE

- 32 L'ambiente per Tgroup
- 32 Gestione dell'energia e delle risorse in atmosfera
- 33 Programma ambientale Tgroup
- 34 Investimenti sostenibili
- 35 Gestione dei rifiuti
- 36 Tutela delle biodiversità
- 36 Gestione responsabile delle risorse energetiche
- 38 Progetto "Tree Group"

6 ALLEGATI

- 39 Global Reporting Initiative Content Index
- 45 Relazione di revisione



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

*Caro Stakeholder,
ho il piacere di presentare il nuovo strumento di rendicontazione di Tgroup SpA: il primo report di sostenibilità. All'unanimità, gli azionisti hanno sentito forte l'esigenza di accelerare quel processo già iniziato diversi anni fa verso l'adozione di un modello per la trasparenza.*

L'agire indiscriminato sull'ambiente è la causa principale di una crisi ecologica giunta ad un punto tale da poter mettere in dubbio, sul lungo periodo, la sopravvivenza dello stesso genere umano. Così facendo, le generazioni future rischiano di non avere le stesse opportunità di sviluppo di cui noi abbiamo goduto ed è verosimile che il pianeta che ad esse si presenterà potrà essere privo di molte delle risorse di cui noi abbiamo beneficiato per conquistare il nostro benessere. Purtroppo i segnali che accreditano questa convinzione si susseguono a ritmo incalzante: pensate alle temperature anomale di queste ultime settimane registrate nel nostro Paese, alla petroliera giapponese Wakashio che ha riversato 3.800 tonnellate di petrolio nella barriera corallina a sud dell'isola di Mauritius, agli oltre 700 morti e ai 130 incendi che hanno devastato il Canada pochi giorni orsono.

E allora è da queste considerazioni che Tgroup sta ripensando il suo percorso di crescita di sviluppo. Con consapevolezza di quello che potrà essere il prossimo futuro, sta ragionando sulla visione dei prossimi anni introducendo elementi e obiettivi di sostenibilità, misurabili, trasparenti e rendicontabili. Per noi sostenibilità non è solo ambiente: è ormai un flusso pervasivo che sta condizionando le nostre scelte, i nostri comportamenti, il nostro business. Per noi sostenibilità significa garantire ai nostri collaboratori le migliori condizioni di lavoro che possano efficacemente coniugarsi con tutte le esigenze personali e familiari. Spazio alle donne, anima pulsante della nostra impresa. Formazione e maniacale attenzione alla sicurezza

sui luoghi di lavoro al fine di poter incidere positivamente sul tasso di mortalità sulle strade, sull'usura delle infrastrutture, sulla congestione del traffico e sull'inquinamento.

Da qui siamo partiti con la prima survey di Tgroup. Per la prima volta abbiamo chiesto ai nostri principali stakeholder, quali sono le tematiche da dover approfondire sul nostro primo report di sostenibilità. La vocazione internazionale della Società, ci ha consentito di studiare con particolare attenzione gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG's) individuati nel 2015 dai leader internazionali delle Nazioni Unite al fine di contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e salvaguardare l'ambiente. La comunità degli Stati ha approvato l'Agenda 2030, i cui elementi essenziali sono i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile e i 169 sotto-obiettivi, i quali mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza e allo sviluppo sociale ed economico. Con carattere di assoluta volontarietà, Tgroup ha dichiarato il proprio impegno nel voler attivamente contribuire al raggiungimento del target prefissato.

In questa cornice, il report di sostenibilità di Tgroup ha chiaro davanti a sé il suo scopo: rappresentare al lettore tutto quello che è intangibile. Inglobare in un unico documento di sintesi la rappresentazione dell'esercizio rendicontato dal punto di vista sociale e ambientale unitamente alla misurazione economica, patrimoniale e finanziaria delle performance dell'impresa.

Il 2020 sarà ricordato per sempre come l'anno della pandemia. Nonostante tutto Tgroup ha continuato ad operare anche in ragione del fatto che le attività svolte ricadevano tra i servizi essenziali contenuti nell'ordinanza emessa dal Presidente del Consiglio dei ministri il 22 marzo, pertanto utili ed indispensabili. Il modello di business adottato dall'impresa si è dimostrato resiliente ed ha risposto bene agli stimoli provenienti dal contesto di riferimento.

In questo scenario, Tgroup ha consolidato la sua posizione di mercato segnando un soddisfacente tasso di crescita tanto in fatturato quanto in redditività. Anche il programma degli investimenti e delle assunzioni del personale pianificate sono state sostanzialmente in linea rispetto alle previsioni.

L'integrità e la trasparenza sono stati ulteriormente rafforzati nel corso di questi ultimi mesi rilevando un ulteriore upgrade circa il rating di legalità dell'impresa. Si rafforza il sistema di gestione della qualità Tgroup: questo ci consente di garantire ai nostri clienti la sempre migliore e qualificata catena di fornitura di servizio e la massima puntualità nelle consegne.

Il piano di crescita che ci attende per i prossimi anni è sicuramente ambizioso e si inserisce nel solco della sostenibilità. Questo innovativo strumento di reportistica adottato non per moda ma per necessità è la chiave di sintesi delle nostre iniziative. Siamo profondamente convinti che ogni azienda deve produrre valore alla società e non sottrarre da essa ricchezza. Questo è il momento del cambiamento in cui agire.

La nostra squadra è pronta a mettere in campo le migliori energie etiche e morali distintive della nostra impresa.

Buona lettura.

Giuseppe Terracciano.



NOTA METODOLOGICA

Il presente documento segna l'inizio di un percorso virtuoso che vede la sostenibilità elemento baricentrico per la creazione di valore di Tgroup SpA. Con questa convinzione, la Società ha inteso intercettare le istanze provenienti dai propri stakeholder e dare avvio ad un iter di formalizzazione e miglioramento della sostenibilità dell'impresa già presente nel suo dna sin dalla sua costituzione.

Il suo primo report 2020 è stato pensato in un'ottica di assoluta sintesi tra le azioni virtuose intraprese fino ad oggi e mai rendicontate e quanto ancora da fare rispetto ai 17 Sustainable Development Goals (SDGs), approvati dalle Nazioni Unite.

Redatto in assoluta aderenza agli SDGs, il documento risulta sostanzialmente suddiviso in tre macroaree oltre la parte introduttiva e agli allegati:

- una prima parte in cui Tgroup rappresenta i suoi tratti essenziali, il suo business, il suo perimetro societario, le sue azioni, i suoi impegni;
- una seconda rivolta alla descrizione della corporate governance, della struttura organizzativa, degli stakeholder e del piano strategico di sostenibilità.
- una terza più analitica focalizzata sui temi materiali, ovvero sui contenuti informativi specifici che popolano i paragrafi rivolti a soddisfare le esigenze informative di più stakeholder.

Per fornire una rappresentazione fedele della gestione aziendale e degli impatti derivanti dalle attività di Tgroup, il report si è focalizzato prevalentemente sui temi non finanziari individuati come rilevanti alla luce dell'analisi di materialità condotta. Il processo di rendicontazione è stato declinato nelle seguenti fasi:

1

coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali responsabili degli ambiti rilevanti e misurazione delle informazioni non finanziarie raccolte;

2

analisi e consolidamento dei dati, con la responsabilità di verificare e validare le informazioni riportate nel documento, rispetto alla propria area di competenza;

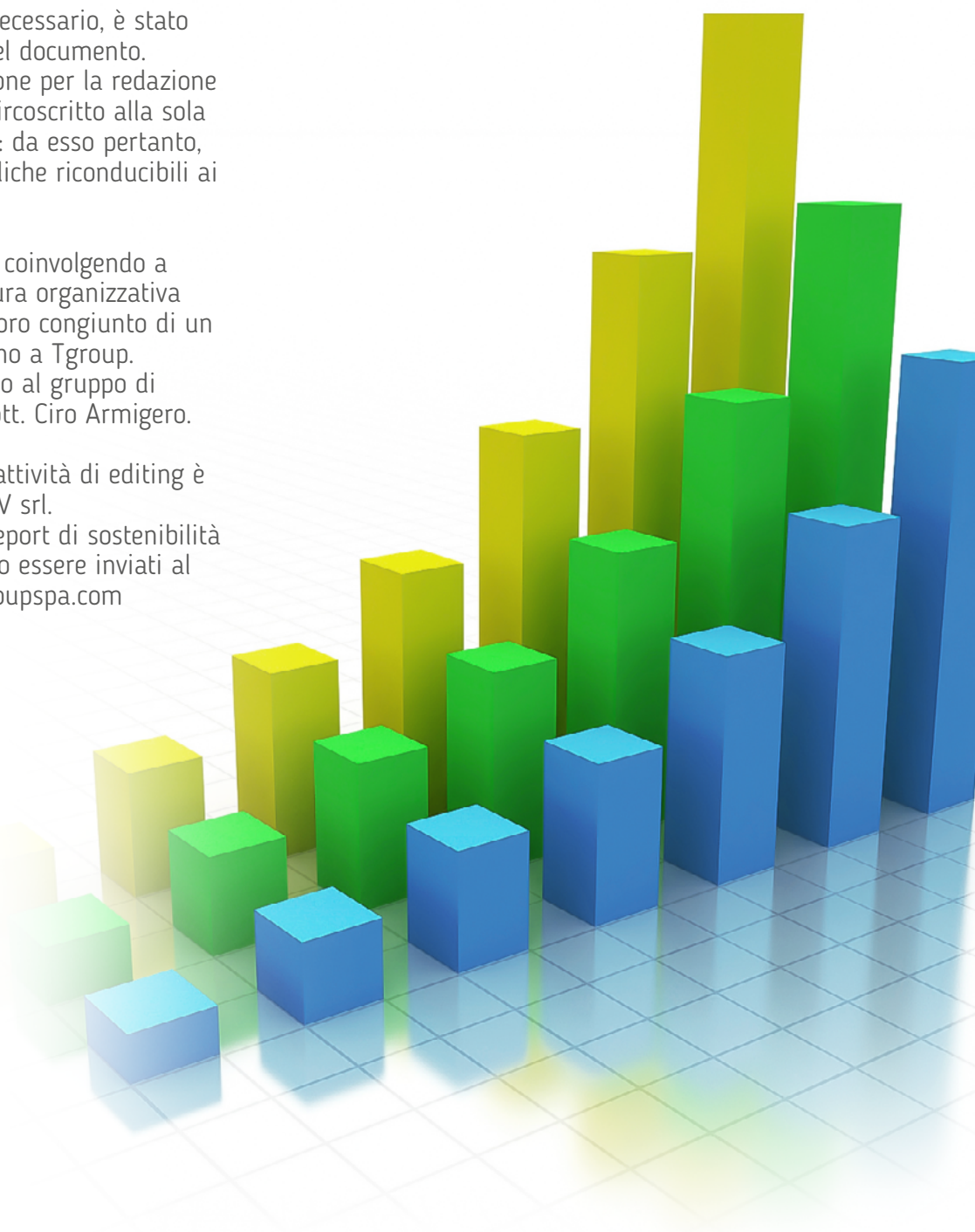
3

pubblicazione del report sul sito internet della Società al fine di renderlo disponibile in maniera trasparente e fruibile per tutti gli stakeholder.

L'Organo Amministrativo di Tgroup SpA ha approvato il presente report di Sostenibilità nel corso del mese di luglio 2021. La periodicità della pubblicazione è stata pensata secondo una cadenza annuale. I dati contenuti nel report si riferiscono a grandezze misurabili. Il ricorso a stime, laddove necessario, è stato opportunamente indicato nel documento. Il perimetro di rendicontazione per la redazione del presente documento è circoscritto alla sola entità giuridica Tgroup SpA: da esso pertanto, sono escluse le entità giuridiche riconducibili ai medesimi azionisti.

Il report di sostenibilità, pur coinvolgendo a diverso titolo l'intera struttura organizzativa aziendale, è il frutto del lavoro congiunto di un team interdisciplinare interno a Tgroup. Il supporto tecnico scientifico al gruppo di lavoro è stato fornito dal dott. Ciro Armigero.

L'impaginazione grafica e l'attività di editing è stata curata da TUTTUU ADV srl. Commenti ed opinioni sul report di sostenibilità 2020 di Tgroup SpA possono essere inviati al seguente indirizzo: csr@tgroupspa.com



ANALISI DI MATERIALITÀ

Prima di enunciare l'approccio e i risultati raggiunti si ritiene opportuno chiarire il concetto di materialità e cosa sono i temi materiali. Una tematica è considerata "materiale" dal GRI quando "riflette l'impatto economico, ambientale e sociale significativo dell'organizzazione o che influenza in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder".

Nei GRI Standards i temi sono raggruppati in base alle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile: dimensione economica, ambientale e sociale: pertanto, in una rendicontazione redatta in conformità ai GRI Standards, un'organizzazione dovrà fornire informazioni sui propri temi materiali.

L'analisi di materialità evidenzia la connessione tra i temi prioritari rilevati dagli stakeholder (interni ed esterni al perimetro) rispetto alla strategia adottata dall'impresa. La rendicontazione delle informazioni non finanziarie pertanto, ha richiesto a monte un processo di selezione degli stakeholder in grado di identificare in via inclusiva i soggetti che possono essere influenzati dal business aziendale e possono incidere sulla capacità dell'azienda di attuare le proprie strategie.

Si tratta quindi di un processo attivo e dinamico articolato in diverse fasi:

1 ANALISI DOCUMENTALE

Identificazione dell'universo di temi potenzialmente rilevanti attraverso l'analisi del D.Lgs. 254/2016, degli standard e di altre pubblicazioni del GRI, degli obiettivi di sviluppo sostenibile, dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite, degli obiettivi di sostenibilità dichiarati dalla Società

2 ENGAGEMENT INTERNO

Valutazione dei temi potenzialmente rilevanti effettuata a cura del management di Tgroup SpA ai fini dell'individuazione dei temi materiali

3 ENGAGEMENT ESTERNO

Stakeholder engagement condiviso con i principali cluster rappresentativi dell'ecosistema della Società, composto da clienti, fornitori, istituti di credito, università e associazioni di categoria.

CATEGORIA	ARGOMENTI CHIAVE	PRINCIPALI INIZIATIVE DI DIALOGO
 Azionisti	- Definizione, misurazione periodica e adozione degli strumenti necessari al raggiungimento degli obiettivi aziendali - Creazione di valore - Corporate governance e gestione del rischio - Trasparenza e tempestività delle informazioni economico-finanziarie	- Adunanze organi collegiali - Eventi legati alla condivisione delle informazioni
 Risorse umane	- Miglioramento continuo del clima aziendale e delle performance - Pari opportunità - Sicurezza nell'ambiente di lavoro - Sviluppo professionale per tutte le categorie di dipendenti - Equilibrio vita privata/lavoro	- Incontri periodici - Attività e strumenti di formazione - Progetti di welfare aziendale
 Clienti	Massimizzazione della customer satisfaction	Incontri periodici per l'analisi dei fabbisogni ed elaborazione di progettualità ad hoc
 Fornitori	- Creazione di valore - Condivisione della strategia e dei parametri per il miglioramento continuo dei servizi erogati	Incontri periodici
 Enti regolatori	Verifica della rispondenza alle normative di riferimento	Ispezioni periodiche

Per Tgroup l'attività di selezione degli stakeholder è stata effettuata tenuto conto di quanto previsto dallo Standard Accountability 1000.

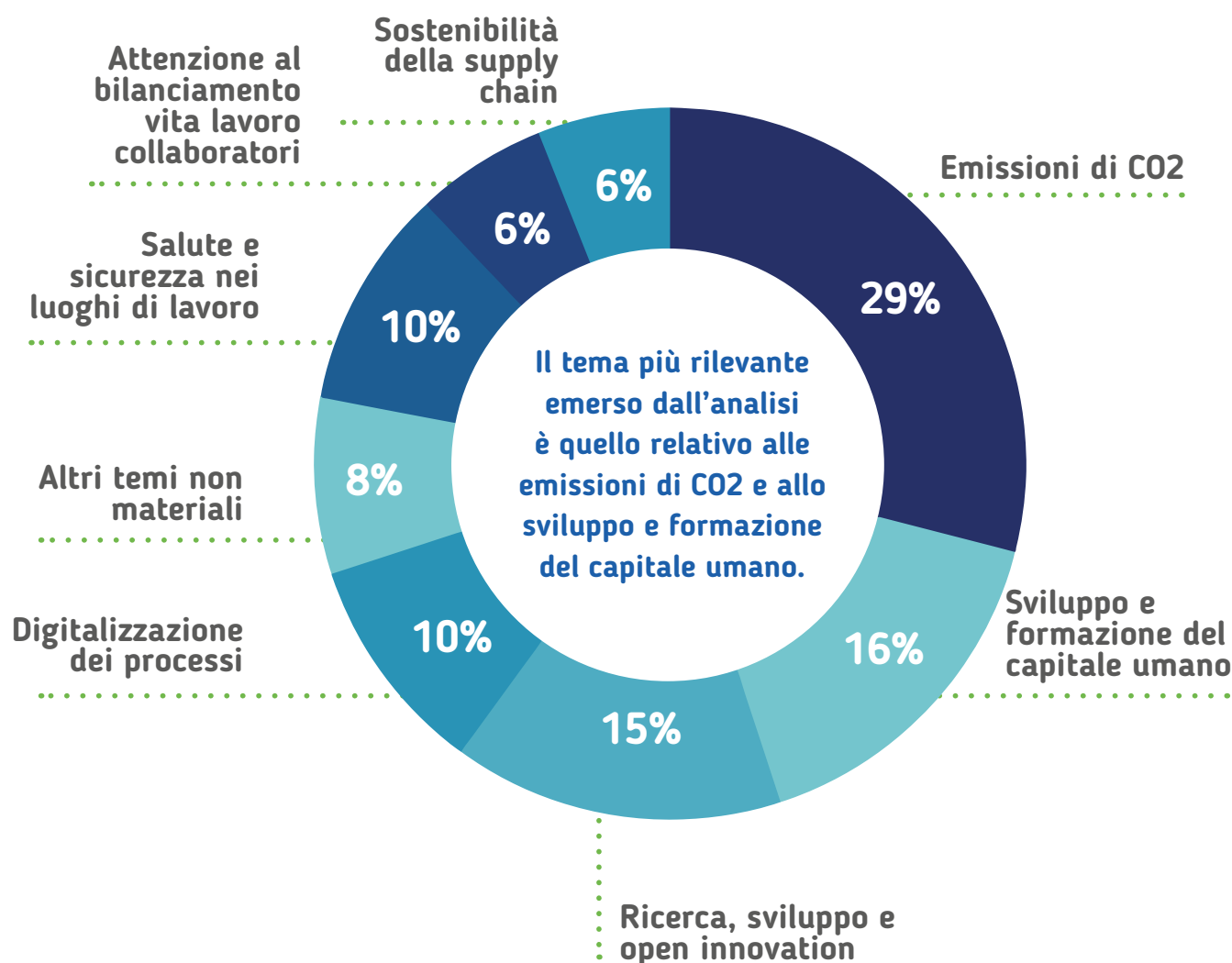
Lo stakeholder engagement è stato effettuato mediante l'ausilio della web interviewing che ha consentito la raccolta di oltre 120 risposte. La digitalizzazione del processo in tempi di restrizioni utili al contenimento della diffusione della pandemia, ha favorito il coinvolgimento di interlocutori sparsi sul territorio nazionale. I temi trattati all'interno del Rapporto 2020 sono quelli che, a seguito di un'analisi e valutazione di materialità, sono stati considerati rilevanti.

I temi così identificati sono stati sottoposti alla valutazione dell'organo amministrativo e delle risorse umane (stakeholder dipendenti), istituti di credito (stakeholder finanza ed investitori), partners e fornitori.

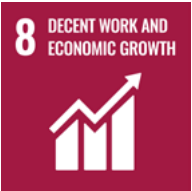
L'attività di raccolta e analisi dei risultati, ha portato all'individuazione di **16 temi materiali**:

- Anticorruzione
- Clima interno
- Comunità locali
- Emissioni di CO2
- Digitalizzazione dei processi
- Diversity
- Economicità dei servizi
- Sostenibilità della supply chain
- Modello di business resiliente
- Reputation
- Ricerca, sviluppo e open innovation
- Risk management
- Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Sicurezza dei dati trattati
- Sviluppo e formazione del capitale umano
- Attenzione al bilanciamento vita lavoro collaboratori.

Si riporta nel grafico sottostante la percentuale delle risposte pervenute in relazione ai temi materiali:



La tabella che segue evidenzia il raccordo tra i temi materiali e gli aspetti GRI

Tematica materiale	Aspetto GRI	Tipologia d'impatto	SDGs
Emissioni di Co2	GRI 305	Riduzione dell'inquinamento	
Sviluppo e formazione del capitale umano	GRI 404	Accrescimento del know how delle risorse umane	 
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	GRI 403	Benessere e integrità delle risorse umane	
Anticorruzione	GRI 205	Reputazionale dell'impresa	

TGROUP PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

TGROUP

La storia e l'evoluzione di Tgroup è legata a doppio filo con la storia della famiglia Terracciano giunta alla sua terza generazione. La Società ha strategicamente collocato il suo headquarter presso l'interporto di Nola. Formalmente è costituita in Società per Azioni, amministrata da un organo collegiale che fa sintesi nell'opera del suo Amministratore delegato. A presidio degli accadimenti aziendali vigila il collegio sindacale, organo composto da tre componenti. Alla società di revisione l'incarico del controllo contabile.

Tgroup opera da oltre trent'anni nel settore della logistica e dei trasporti offrendo una serie completa di servizi ed infrastrutture necessarie a movimentare qualunque tipologia di merce disposta su pallet e colli. La capillare presenza sul territorio nazionale ed europeo, il costante investimento in soluzioni IT e l'efficace organizzazione d'impresa, consentono a Tgroup di approcciare qualunque canale distributivo fornendo al cliente sempre e comunque un servizio puntuale.

La crescente attenzione che Tgroup ha riposto nella diffusione di valori comuni esprime il modo in cui l'impresa intende operare cercando di influenzare la generazione di comportamenti virtuosi all'interno e all'esterno del perimetro della società.



MULTISPECIALISTICO

Dal piccolo pacco al container completo, dal secco al fresco fino al trasporto di merci pericolose ed ai trasporti eccezionali e speciali. Una rete strutturata in grado di relazionarsi con qualsiasi canale distributivo sia esso Ho.Re.Ca., Normal Trade, G.D., D.O.



CORRESPONSABILITÀ

Tgroup mette il cliente al riparo da preoccupazioni garantendo la corresponsabilità sulla gestione delle merci. Tgroup non fa gestire le merci dei propri clienti a terzi, non ci sono passaggi intermedi. Tra noi e il cliente solo la merce.



SICUREZZA

Applicativi e software per la gestione della flotta veicolare che forniscono in tempo reale l'esatta posizione dei veicoli. Gli investimenti in sicurezza di Tgroup rispondono alla necessità di rilevare preventivamente eventuali criticità connesse al trasporto.



PRIVACY

Chi si rivolge a Tgroup sa di poter contare su un'azienda che privilegia un rapporto diretto con il cliente, senza intermediari. Aspetto fondamentale per le aziende la cui privacy rappresenta una necessità e per la natura stessa dell'azienda e per la natura delle merci.



FLESSIBILITÀ

In ogni fase Tgroup garantisce quella necessaria flessibilità richiesta oggi dal mondo produttivo. Flessibilità è essere vicino alle esigenze del cliente e anzi, venire incontro ad esse, ricercando sempre il servizio più adeguato alle sue necessità.



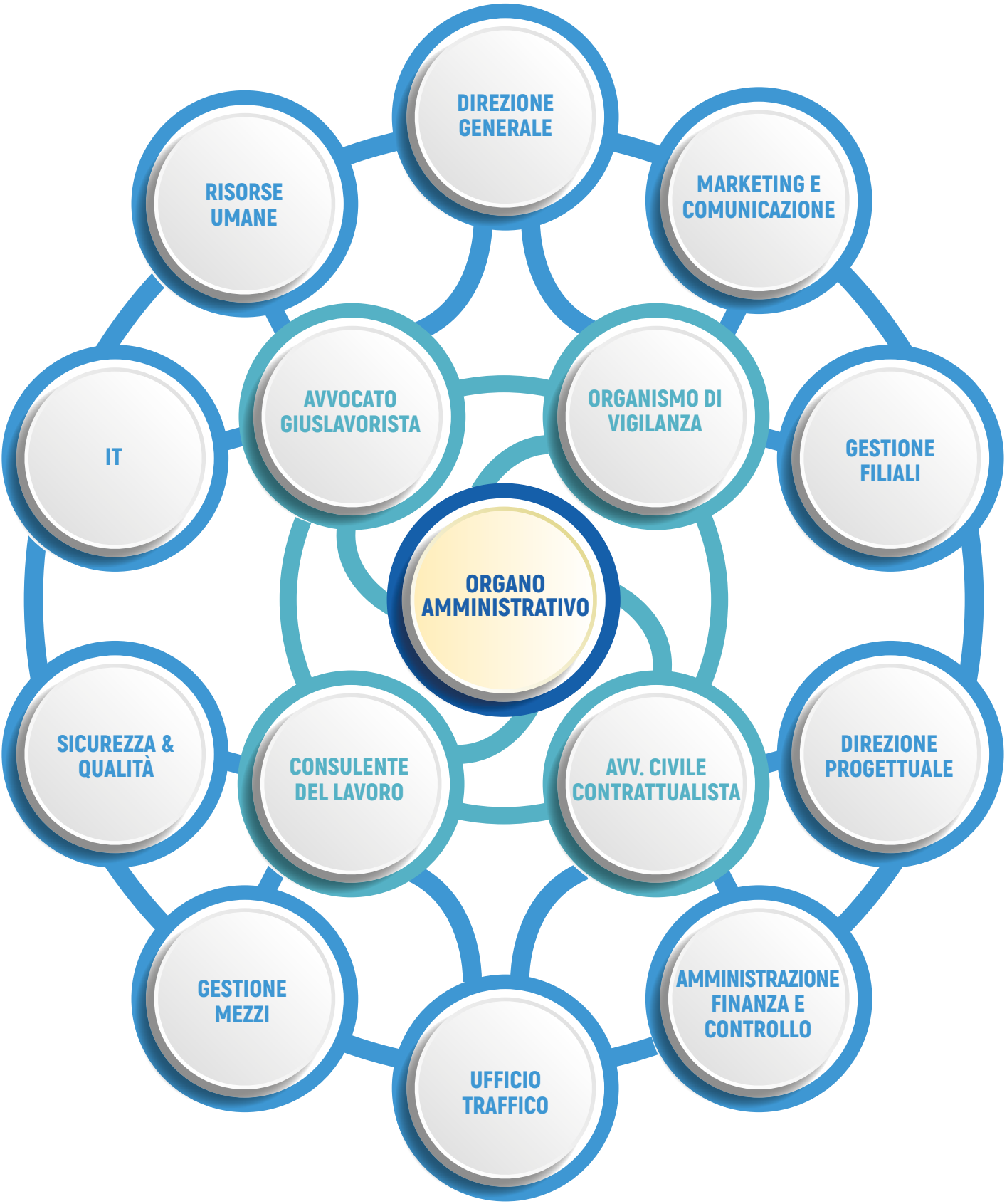
INTERNAZIONALE

Tgroup opera già da tempo sui mercati internazionali. Attualmente i principali mercati di riferimento in Europa sono Inghilterra e Germania. Ma la vision è orientata alla copertura dei principali mercati. Orizzonte? Il Mondo!

LA CRESCITA DELLE FILIALI



ORGANIGRAMMA





IL MODELLO DI BUSINESS

Gestire in modo responsabile e sostenibile l'attività d'impresa non significa solo creare valore condiviso, rispettando le leggi e i regolamenti, ma anche sviluppare relazioni costruttive con tutti quelli che sono direttamente o indirettamente influenzati dalle iniziative di Tgroup, gli "stakeholder". La grande sfida al cambiamento climatico del decennio richiede una risposta rapida e radicale da parte di ciascun individuo, delle istituzioni, della comunità finanziaria e delle imprese. In tale contesto, anche gli investitori istituzionali stanno riconsiderando le fondamenta della finanza moderna, prestando una sempre maggior attenzione alla sostenibilità e ai temi ambientali, sociali e di governance (ESG), privilegiando nelle loro scelte quelle realtà industriali maggiormente impegnate in questa sfida. In particolare, la sostenibilità sta diventando una leva complementare su tutta la catena del valore e le iniziative ESG una parte sempre più integrante nella strategia di business.

In particolare, Tgroup è impegnata nel formalizzare:



LA GOVERNANCE

La descrizione del ruolo del sistema di corporate governance in merito alle questioni per le quali la Società ha inteso fornire il proprio contributo



LA STRATEGIA

Illustrazione dei principali rischi e opportunità legati al cambiamento climatico, dei differenti scenari considerati e della strategia aziendale sviluppata come risposta dell'azienda per mitigare e adattarsi ai rischi stessi e a massimizzarne le opportunità



I RISCHI

Descrizione del processo di identificazione, valutazione e loro gestione



METRICHE ED OBIETTIVI

Per misurare le azioni virtuose dell'impresa necessarie per promuovere un modello di business a basso impatto ambientale



A fine gennaio 2020, l'Organizzazione mondiale della Sanità ha qualificato l'epidemia da Covid-19 come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e lo scorso 11 marzo 2020 ne ha dichiarato lo stato di Pandemia. L'Italia ha decretato lo stato di emergenza e ha adottato rigide misure di controllo, dapprima solo nella Regione Lombardia e nel Nord Italia, successivamente in tutto il territorio nazionale. Gli altri paesi europei, tra cui Francia e Germania, sebbene con tempi e modi diversi, hanno seguito la stessa strada intrapresa dall'Italia e hanno sospeso progressivamente le attività, con l'eccezione dei servizi essenziali e di pubblica utilità. A seguito della riduzione dei casi di contagio registrati nella prima fase della pandemia, nel giugno 2020 le misure restrittive in Italia si sono progressivamente allentate, mantenendo comunque un livello di allerta e attenzione molto alto. Questo ha consentito di ricominciare a svolgere attività operative, sociali e ricreative su tutto il territorio nazionale. Dopo questa seconda, fase, tra ottobre e novembre 2020, si sono susseguiti specifici

decreti per contrastare il nuovo incremento dei contagi da Covid-19 in Italia, sempre prevedendo protocolli e linee guida anti-contagio per le attività economiche e produttive essenziali. La novità significativa è stata la suddivisione del Paese in diverse aree di rischio (gialle, arancioni e rosse), che ha inciso principalmente sulla mobilità delle persone all'interno del territorio. Gli spostamenti sono stati comunque consentiti per le attività operative, tra cui le nostre, osservando regole diverse in funzione della classificazione dei rischi della regione di riferimento. Nei provvedimenti è stata inoltre ribadita la forte raccomandazione ai datori di lavoro privati di ricorrere, ove possibile, al tele-lavoro.

Tgroup ha immediatamente innalzato il livello di attenzione a tutela dei collaboratori, dei clienti e dei fornitori. La continuità operativa è stata resa possibile grazie al massiccio utilizzo dei dispositivi di sicurezza e di prevenzione, l'immediata adozione di adeguate procedure. La disponibilità di ampi spazi, ha reso possibile coniugare il lavoro in sede con il rispetto delle norme anti contagio.

IL PIANO STRATEGICO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Il piano industriale triennale di Tgroup sta integrando al suo interno la strategia ESG dell'impresa. Dopo un'attenta analisi delle evoluzioni del contesto in cui l'impresa opera, Tgroup ha deciso di implementare un piano ESG con obiettivi ben definiti e misurabili in ciascuno dei quattro "pillar", coerenti con il suo modello di business:

- **Planet:** lotta al climate change;
- **Diversity:** impegno a favore della parità di genere;
- **People:** attenzione alla crescita e al benessere delle persone;
- **Governance:** principi ed organi di gestione ispirati alle best practice.

Il programma di azione per le persone, il pianeta e la prosperità che ingloba i 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals, SDGs) è stato sottoscritto nel 2015 dai Paesi membri dell'ONU.

Tale documento che è stato denominato Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile racchiude gli obiettivi che i Paesi aderenti si sono impegnati a raggiungere entro il 2030. Questi obiettivi rappresentano una necessaria ed improcrastinabile azione corale per promuovere la prosperità e proteggere il pianeta. Nel solco di quanto previsto dalle linee guida specifiche in tema di sustainable development goals, Tgroup ha deciso di investire al fine di contribuire in modo concreto al raggiungimento degli obiettivi rappresentati. Con la consapevolezza del cambio di paradigma adottato, Tgroup continua nell'attività di allineamento della propria strategia di valore agli SDGs mediante:

- **La comprensione dei goals** selezionati valutando costantemente i punti di stretta convergenza in termini di business;
- **La scelta delle priorità**, ovvero la realizzazione a livello interno di un'attività di assessment delle esternalità

positive e negative che ha portato il Tgroup ad assegnare le giuste priorità da portare avanti in termini strategici;

- **La definizione degli obiettivi**, ovvero l'allineamento tra le priorità e gli SDGs in modo tale da poter percepire il contributo offerto da Tgroup allo sviluppo sostenibile;
- **Condivisione degli obiettivi SDGs**, non solo a livello interno, tra i componenti della governance e le differenti unità organizzative, ma anche a livello esterno, lungo la catena di fornitura e nell'ambito del settore in cui l'azienda opera, interagendo con una comunità sociale estesa;
- **La rendicontazione e la comunicazione**, ovvero attraverso l'utilizzo di un sistema di KPIs, in grado di informare lo stakeholder sui risultati e sulle performance conseguite e da conseguire rispetto agli 8 goal selezionati e riportati in tabella.



GOAL

AZIONI

5 GENDER
EQUALITY



Parità di genere

Promuovere l'uguaglianza di genere e altri livelli di diversità (età, cultura, formazione).

È attenta alla salvaguardia delle politiche di genere.

8 DECENT WORK AND
ECONOMIC GROWTH



Buona occupazione e crescita economica

Promuovere una crescita economica duratura e sostenibile, lo sviluppo occupazionale e un lavoro dignitoso per tutti.

Piano formativo per lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze specifiche anche su temi legati agli SDG.

12 RESPONSIBLE
CONSUMPTION
AND PRODUCTION



Consumo responsabile

Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili.

Formazione sul trasporto sostenibile.

13 CLIMATE
ACTION



Agire per il clima

Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.

Incentivare forme di saving di CO2 anche per imprese clienti.

Investimenti in impianti per la produzione di energia elettrica da fonti alternative.

Tgroup si proietta nei prossimi esercizi, affiancando al concetto di triple bottom line (considerazioni economiche, sociali e ambientali) adottato nel 2020 un approccio integrato e condiviso che vede quale punto in comune la sostenibilità del business e la creazione di valore. Gli indici sviluppati dalla Società offrono una valutazione dell'attuale impegno profuso. Il report 2020 presenta, infatti, al suo interno continui richiami agli obiettivi di sviluppo sostenibile nell'ambito delle seguenti sezioni:

- Lettera del CEO
- Piano di gestione "sostenibile"
- Analisi di materialità
- Tabella di raccordo GRI content index

GOVERNANCE

2

CORPORATE GOVERNANCE E COMPLIANCE

La corporate governance di Tgroup si fonda su regole condivise che ispirano ed indirizzano strategie e attività. Gli strumenti adottati garantiscono il rispetto di valori, principi e comportamenti etici all'interno di un modello industriale che pianifica la propria crescita sostenibile. Al Consiglio di Amministrazione è riservato un ruolo centrale nella definizione delle strategie, delle politiche e degli obiettivi di sostenibilità, anche connessi alla misurazione del raggiungimento dei goal SDGs, e nella verifica dei relativi risultati. Al fine di garantire coerenza tra comportamenti e strategie, la Società sta definendo un sistema di norme interne che andranno a configurare un modello di corporate governance fondato sulla ripartizione delle responsabilità e su un equilibrato rapporto tra gestione e controllo. Tale sistema garantirà che i rischi e le opportunità possano essere opportunamente tenuti in considerazione nei processi decisionali rilevanti.

GESTIONE DEI RISCHI

La Società è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, i mercati finanziari, l'evoluzione del quadro normativo nonché i rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione.

Si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse).

Il perseguimento degli obiettivi aziendali espone inevitabilmente la Società a diverse tipologie di rischio che potrebbero impattare negativamente sui risultati attesi.

I rischi analizzati e presidiati da Tgroup sono di seguito rappresentati:

ADUNANZA DEGLI AZIONISTI

3

ADUNANZA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

3

ADUNANZA DELL'ORGANO DI CONTROLLO

4

RISCHI DI CONTESTO ESTERNO

- Diffusione ed evoluzione del virus
- Andamento del prezzo del petrolio
- Nuovi concorrenti

RISCHI OPERATIVI

- Covid-19
- Information technology

RISCHI OPERATIVI

- Credito
- Risorse umane
- Reputazionale

RISCHI DI SOSTENIBILITÀ

- Tutela dell'ambiente
- Corruzione
- Salute e sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro



Tgroup è impegnata attivamente sul tema della lotta alla corruzione attraverso attività di identificazione, prevenzione e controllo dei rischi connessi. Essi sono efficacemente presidiati dal **modello organizzativo e di gestione ex dlgs 231/01** e dal relativo codice etico.

Oltretutto, la Società si è dotata in maniera volontaria di un **sistema di gestione anticorruzione ISO 37001**. La norma Anti-bribery management systems in italiano Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione, identifica uno standard di gestione al fine di supportare le organizzazioni nella lotta contro la corruzione, favorendo una cultura di integrità, trasparenza e conformità.

Più in dettaglio, Tgroup dopo aver identificato le aree di rischio potenziale ha efficacemente predisposto adeguati presidi utili alla mitigazione del rischio in esame.

Il 31 gennaio 2019 infatti la Società ha adottato il primo modello di organizzazione gestione e controllo ex Dlgs 231/01. Successivamente è intervenuta una revisione in data 23 febbraio 2021. Il modello ha puntualmente rilevato le evoluzioni normative misurando l'eventuale possibilità di impatto sull'ente.

Con particolare riferimento all'esercizio in esame, si rileva una particolare azione di monitoraggio e controllo da parte dell'organismo di vigilanza sulle misure di azione al contrasto della diffusione dell'epidemia da COVID-19.

Ai sensi della Legge 190/2012 le stazioni Appaltanti, prima di sottoscrivere, autorizzare un contratto o un subcontratto, di qualsiasi importo, relativi alle attività elencate dall'art. 1, comma 53 della citata Legge, dovranno obbligatoriamente acquisire, la comunicazione e l'informazione antimafia mediante consultazione delle **White List**. Si tratta di un elenco di fornitori e prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischi. Tale elenco è tenuto presso i competenti uffici delle Prefetture - uffici territoriali del Governo. L'iscrizione di Tgroup SpA è stata aggiornata al 27 luglio 2020.

Il **rating di legalità** è un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta ed è rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Possono richiedere l'attribuzione del rating le imprese (sia in forma individuale che societaria) che soddisfano cumulativamente i seguenti requisiti: sede operativa in Italia; fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso nell'anno precedente a quello della domanda; iscrizione nel registro delle imprese da almeno due anni alla data della domanda; rispetto degli altri requisiti sostanziali richiesti dal Regolamento.

Tale riconoscimento prende la veste di un punteggio compreso tra un minimo di una e un massimo di tre "stellette".

L'impresa richiedente ottiene il punteggio base ★, qualora rispetti tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del Regolamento attuativo in materia di Rating di Legalità. Il punteggio base potrà essere incrementato di un "+" per ogni requisito aggiuntivo che l'impresa rispetta tra quelli previsti all'art. 3 del Regolamento. Il conseguimento di tre "+" comporta l'attribuzione di una stelletta aggiuntiva, fino a un punteggio massimo di ★★★.

La Società ha richiesto il rinnovo del rating di legalità ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Regolamento già rilasciato dall'Autorità adita con delibera 28361 del 28 luglio 2020. Pertanto a seguito di nuova valutazione, Tgroup ha conseguito il seguente upgrade del rating:



RESPONSABILITÀ ECONOMICA

LE PERFORMANCE ECONOMICO FINANZIARIE

Il percorso virtuoso di Tgroup è anche nei numeri: in meno di dieci anni, la Società ha triplicato il fatturato dell'impresa, quintuplicato l'ebitda grazie anche a politiche di gestione attente ed efficienti.

Gli utili generati continuano ad essere volano di continua crescita dell'impresa prediligendo il rafforzamento della patrimonializzazione e nuovi investimenti strategici al posto della distribuzione agli azionisti.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Ricavi Caratteristici	10.475	13.916	15.148	20.813	24.233	31.011	32.953
Ebitda	406	1.051	845	1.333	1.583	2.637	2.746
Ebitda/Ricavi	3,9%	7,6%	5,6%	6,4%	6,5%	8,5%	8,3%

Valori espressi in euro migliaia



La riclassificazione del conto economico a valore aggiunto consente di apprezzare meglio le dinamiche aziendali dell'impresa. La logistica e il settore dei trasporti in generale hanno svolto un ruolo strategico e di assoluto rilievo in questo anno pandemico appena trascorso. La responsabilità di dover garantire un servizio classificato tra gli "indispensabili" ha avuto ripercussioni anche sulle marginalità rendicontate a fine esercizio. Tgroup ha prediletto l'attenzione all'efficienza e all'ottimizzazione del servizio reso associato ad una oculata gestione aziendale ha registrato una contrazione dei costi per servizi i cui positivi effetti in termini di ebitda sono ben evidenti.

	Valore esercizio 2020	Valore esercizio 2019	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	32.952.997	31.010.694	1.942.303
Contributi in conto esercizio	8.522	997	7.525
Valore della Produzione	32.961.519	31.011.691	1.949.828
Acquisti netti	230.855	228.041	2.814
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	-25.387	-16.451	-8.936
Costi per servizi e godimento beni di terzi	26.419.963	24.708.251	1.711.712
Valore Aggiunto Operativo	6.336.088	6.091.850	244.238
Costo del lavoro	2.900.713	2.703.506	197.207
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	3.435.375	3.388.344	47.031
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	391.278	240.401	150.877
Svalutazioni delle immobilizzazioni	0	26.538	-26.538
Svalutazioni del Circolante	120.000	110.000	10.000
Accantonamenti Operativi per Rischi ed Oneri	450.000	0	450.000
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	2.474.097	3.011.405	-537.308
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	301.296	116.360	184.936
Oneri Accessori Diversi	991.403	1.087.156	-95.753
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	-690.107	-970.796	280.689
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	535.075	548.963	-13.888
Risultato Ante Gestione Finanziaria	1.248.915	1.491.646	-242.731
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	15.734	3.044	12.690
Proventi finanziari	15.734	3.044	12.690
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	1.264.649	1.494.690	-230.041
Oneri finanziari	499.582	323.308	176.274
Risultato Ordinario Ante Imposte	765.067	1.171.382	-406.315
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	290.031	388.438	-98.407
Imposte differite	-108.000	0	-108.000
Risultato netto d'esercizio	583.036	782.944	-199.908

Un sistema di indicatori consente di apprezzare la capacità dell'impresa di generare valore per tutti gli stakeholder. Si riporta di seguito la misurazione dei principali indici in grado di esprimere la solidità economica, finanziaria e patrimoniale di Tgroup.

L'esame complessivo degli indicatori quantificati nella tabella che segue permette di poter apprezzare il livello di performance complessivo sia rispetto al profilo economico che a quello finanziario e patrimoniale.

	2020	2019	Variazione
ROE – Return on Equity	4,12	26,68	(22,56)
ROA – Return on Assets	2,83	4,20	(1,37)
ROI – Return on Investment	3,69	5,37	(1,67)
TIGEX - Tasso di incidenza della gestione extracorrente	46,48	52,54	(6,28)
LEVERAGE – Grado di leva finanziaria	3,15	12,12	(8,97)
ROS – Return on sales	3,84	4,82	(0,98)
Tasso di rotazione del capitale investito	0,74	0,87	(0,13)

Nell'assoluta trasparenza che contraddistingue la rendicontazione di Tgroup si riportano le principali misurazioni alle quali sono ancorati gli impegni finanziari della Società:

Leverage ratio (come definito nel regolamento del Bond) è pari al 3,18x | inferiore a 5,00x

Gearing ratio è pari a 0,65x | inferiore non dovrà essere maggiore di 3,25x

	2020	2019	Variazione
Grado di capitalizzazione	129	30	99
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario	33	32	1
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine	48	73	25
Tasso di copertura degli oneri finanziari	15	10	5
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche	495	112	383
Tasso di copertura delle attività immobilizzate	111	83	28

Margini patrimoniali	2020	2019	Variazione
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	2.087.586	(1.333.129)	3.420.715
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	4.031.444	7.558.383	(3.526.939)
Saldo di liquidità	19.783.545	20.228.670	(445.125)
Margine di tesoreria (MT)	1.857.305	(1.538.023)	3.395.328
Margine di struttura (MS)	(5.170.328)	(5.039.590)	(130.738)
Patrimonio netto tangibile	(1.244.947)	(1.773.391)	528.444

Si riporta di seguito la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020:

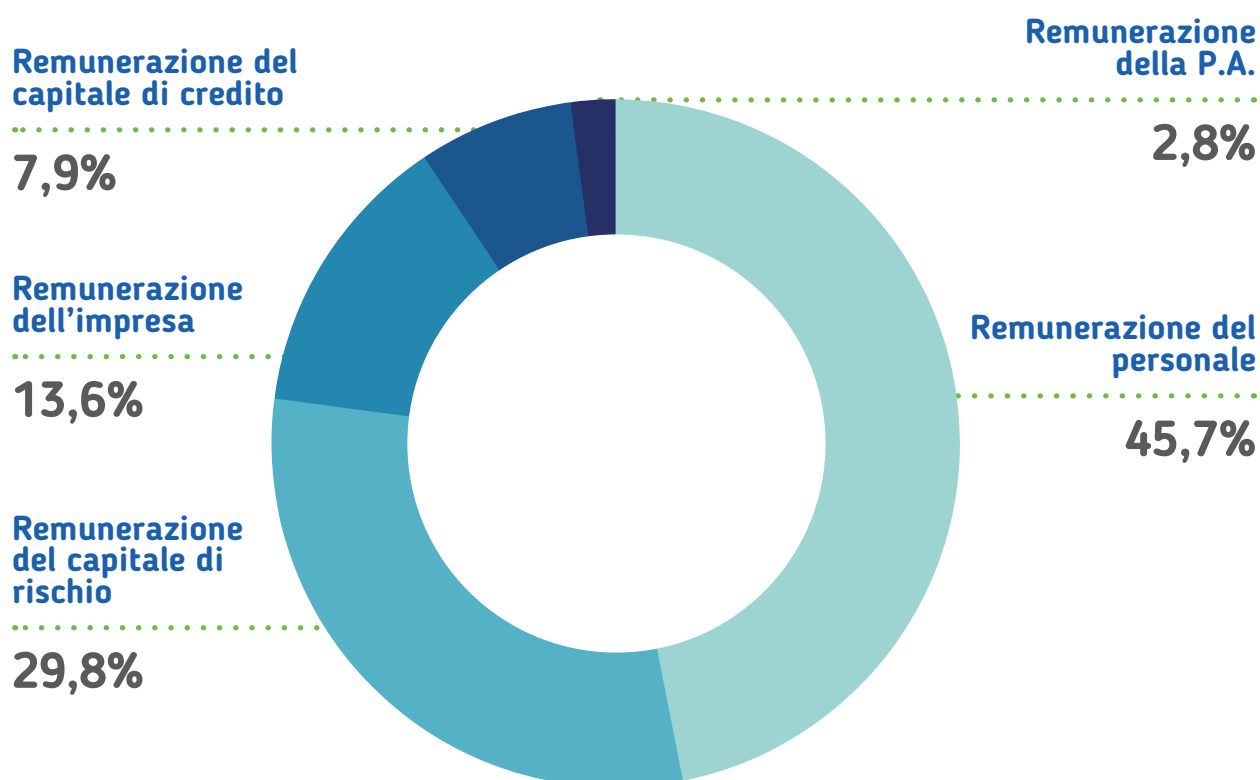
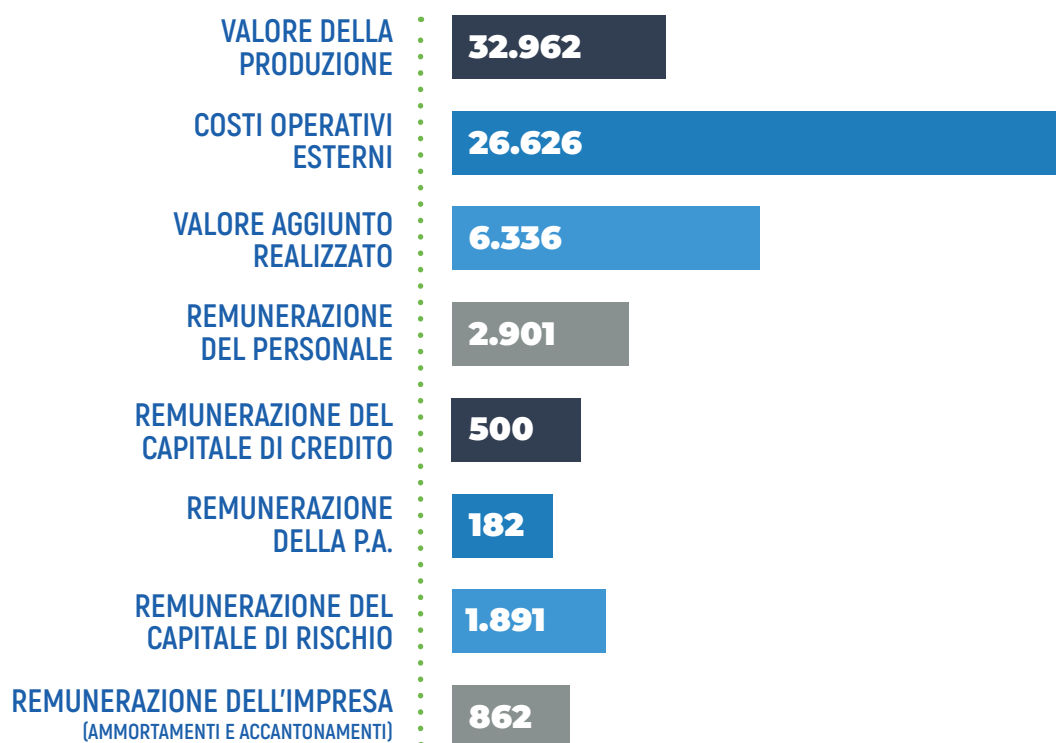
	2020	2019	Variazione
Disponibilità liquide	4.195.831	1.868.320	2.327.511
Debiti bancari correnti	5.263.836	7.173.506	(1.909.670)
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	-1.068.005	-5.305.186	4.237
Debiti bancari non correnti	5.693.035	2.691.794	3.001.241
Indebitamento finanziario non corrente (b)	5.693.035	2.691.794	3.001.241
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)	(6.761.040)	(7.996.980)	1.235.940

Si riportano di seguito alcuni indici elaborati rispetto alla posizione finanziaria netta (PFN):

	2020	2019	Variazione
Indice di indebitamento netto	(0,48)	(2,72)	2,24
Indice di copertura finanziaria degli investimenti	(0,22)	(0,37)	0,15
Indice di ritorno delle vendite	(0,21)	(0,26)	0,05
PFN/EBITDA	(1,97)	(2,36)	0,39

LA CREAZIONE DI VALORE PER GLI STAKEHOLDER

Il valore aggiunto, quale indicatore di sintesi, consente di poter apprezzare la ricchezza creata per il tramite dei processi aziendali e la conseguente fase di distribuzione della stessa tra le varie parti che hanno contribuito attivamente alla produzione di tale valore. In definitiva, permette un significativo ampliamento del perimetro di riferimento a cui ricondurre le dinamiche aziendali. La sua quantificazione, ottenuta contrapponendo al valore della produzione i soli costi esterni, è funzionale all'analisi della suddivisione della ricchezza generata fra il capitale tecnico, capitale umano e capitale finanziario.



RESPONSABILITÀ VERSO I COLLABORATORI

DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

Il raggiungimento degli obiettivi di un'impresa deriva dal coinvolgimento delle persone che in essa prestano il proprio servizio. Un ruolo centrale nell'ambito delle politiche di gestione delle risorse umane, è rivestito dalla persona appartenente ad una specifica struttura organizzativa. Etica, professionalità, preparazione costituiscono variabili fondamentali per cogliere quotidianamente le sfide provenienti dai mercati di riferimento. Nell'assoluta consapevolezza che l'agire imprenditoriale si fonda su principi economici dai quali evidentemente non si può prescindere, Tgroup, incessantemente impegnata, nell'attività di ricerca dei migliori standard lavorativi da proporre ai propri collaboratori.

.....

Saldo al 31.12.19	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.20
84	44	28	100

Al 31 dicembre 2020 la Società vanta un organico di 100 collaboratori. +19%

Il 57% delle nuove assunzioni ha riguardato il personale amministrativo. Il restante 43% ha interessato gli ambiti

operativi direttamente collegati alla logistica e ai trasporti. L'età media dei neoassunti si assesta sui 33 anni.

ETÀ ANAGRAFICA		
Fino a 25	3	17
Da 26 a 30	7	15
Da 31 a 40	16	10
Da 41 a 50	8	4
Da 51 a 60	6	11
Oltre 60	1	2
TOTALE	41	59

ANZIANITÀ DI SERVIZIO IN ANNI		
+1	12	23
Da 2 a 5	20	30
Da 6 a 10	6	3
+10	3	3
TOTALE	41	59

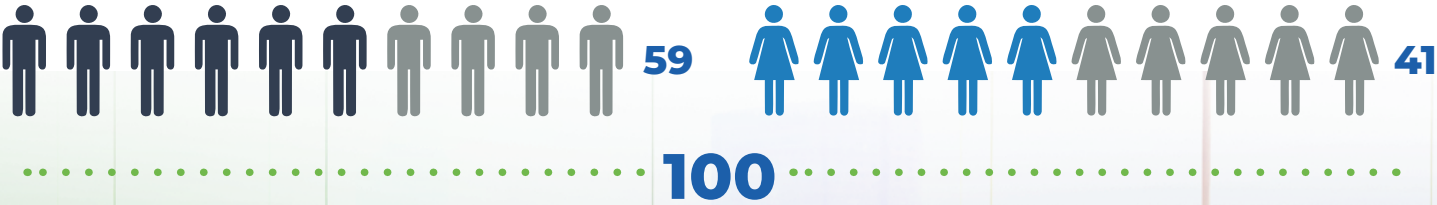
TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONE		
Collaborazione coord. continuativa	-	3
Lavoro dipendente	39	52
Tirocinante/Stagista	2	4
TOTALE	41	59

TIROCINANTE STAGISTA PER ETÀ		
19	1	1
22	-	1
29	1	1
35	-	1
TOTALE	2	4

TIPOLOGIA DI CONTRATTO		
Tempo determinato o contratto a termine	7	13
Tempo indeterminato	34	46
TOTALE	41	59

TITOLO DI STUDIO		
Diploma	28	40
Laurea	5	3
Licenza media	5	13
Altro	3	3
TOTALE	41	59

TOTALE





SVILUPPO E TUTELA DEL CAPITALE UMANO

Le molteplici iniziative formative distinte in relazione alle diverse esigenze ma soprattutto in relazione ai distinti “critical know how”, continuano a rappresentare un volano di sviluppo a cui l’azienda non intende rinunciare. Attraverso un’adeguata azione formativa passa inevitabilmente il percorso virtuoso di crescita di TGroup; quello cioè di garantire una formazione rispettosa non soltanto di norme cogenti, ma anche espressione di buone pratiche su un piano volontaristico.

● Formazione ● Ore

ADDETTO PRIMO SOCCORSO

16

FORMAZIONE 4.0

6.446

FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA D-LGS.81/08

108

GESTIONE DELLE EMERGENZE ANTINCENDIO

12

RLS

544

Totale
7.126



SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO



Da sempre fortemente orientato a garantire adeguati standard di sicurezza, TGroup è costantemente impegnato nel ricercare e adottare, attraverso misure organizzative e gestionali, il continuo allineamento agli standard qualitativi riconosciuti e adottati a livello internazionale.

Nel 2018 Tgroup aveva già avviato questo percorso, conseguendo la certificazione di qualità ISO 45001:2018. Dalla data di ottenimento, si sono susseguite, con cadenza semestrale, audit specifiche a cura di professionisti esterni indipendenti che monitorano il mantenimento di tali standard.

Ad oggi, non si rilevano elementi di criticità formalizzati nel corso delle attività ispettive. Tale investimento, fortemente voluto dalla Proprietà aziendale, attesta l'applicazione volontaria, all'interno dell'intera organizzazione, di un sistema che permette di garantire un adeguato controllo sulla sicurezza e salute dei lavoratori, oltre al rispetto delle norme cogenti.

L'assenza di infortuni sul lavoro registrati nell'esercizio in esame è la conferma di quanto dichiarato.

RESPONSABILITÀ VERSO L'AMBIENTE

L'AMBIENTE PER TGROUP

La salvaguardia dell'ecosistema all'interno del quale Tgroup opera è la mission morale di questa entità. Ridurre al minimo le fonti di inquinamento, il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali sono alcune delle azioni poste in essere dalla Società nell'esercizio della sua attività d'impresa.

Gli obiettivi strategici condivisi sono i seguenti:

- Rispettare la legislazione vigente ed eventuali accordi volontariamente sottoscritti afferenti gli impatti ambientali significativi generati dalla Società;
- Ridurre i rischi significativi a favore della tutela dell'ambiente, in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico e, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo, possibilmente agendo sulle cause che li hanno generati;
- Adottare un piano per la prevenzione e la gestione delle emergenze di carattere ambientale;
- Azione di sensibilizzazione dei fornitori di beni e servizi relativamente alle politiche ambientali adottate dalla Società;
- Comunicazione trasparente delle proprie prestazioni ambientali alle comunità locali e a tutti i principali stakeholder al fine di accrescere la fiducia nei confronti delle attività e dei servizi erogati;
- Promuovere programmi di sviluppo, consumi e acquisti sostenibili, in modo da ridurre l'impatto ambientale durante la selezione e l'approvvigionamento dei prodotti e dei servizi dai fornitori;
- Maggior impegno nella gestione dei rifiuti al fine di privilegiare, ove possibile, il recupero ed il riciclo piuttosto che lo smaltimento.

GESTIONE DELL'ENERGIA E DELLE RISORSE IN ATMOSFERA



Tgroup Spa si è dotata di un Sistema di Gestione per l'Ambiente, secondo la norma **UNI EN ISO 14001**. La sigla ISO 14001 identifica una norma tecnica dell'Organizzazione internazionale per la normazione (ISO) sui sistemi di gestione ambientale (SGA) che fissa i requisiti di un sistema di gestione ambientale ad adesione volontaria di una qualsiasi organizzazione. Tale sistema di gestione rientra nella serie di norme ISO 14000 sviluppate dal comitato tecnico (TC, dall'inglese Technical Committee) ISO/TC 207. Tale norma può essere utilizzata per una certificazione, per un'auto-dichiarazione oppure semplicemente come linea guida per stabilire, attuare e migliorare un sistema di gestione ambientale.

Gli obiettivi primari dichiarati dalla società sono i seguenti:

- La conformità e il continuo rispetto delle prescrizioni legislative applicabili;
- il continuo miglioramento delle proprie prestazioni ambientali, energetiche e la prevenzione dell'inquinamento.

Il 27 gennaio 2020 Tgroup ha implementato al suo interno un sistema di gestione integrato. All'interno di tale documento, rileva una componente essenziale il programma ambientale. Dalla rilevazione dei risultati emersi, Tgroup ha condiviso un programma di rilevazione e continuo miglioramento delle proprie performance ambientali. Ha adottato infatti un programma triennale 2020-2022.

PROGRAMMA AMBIENTALE TGROUP

ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO	OBIETTIVO GENERALE TRAGUARDO	INDICATORE	AZIONI DA INTRAPRENDERE	TERMINE	RESPONSABILE RISORSE
 DIRETTO GESTIONE RIFIUTI	- Riduzione dei rifiuti prodotti - Riduzione del 2%	Kg rifiuti prodotti/ ore lavorate	Programma di addestramento e sensibilizzazione al Personale Programma di monitoraggio dei fornitori Riduzione imballaggi specifici	DICEMBRE 2022	- RSA - Personale operativo
 DIRETTO EMISSIONI IN ATMOSFERA	- Riduzione quantità annua di CO2 emessa - Riduzione del 5%	Kg CO2 emessa/ ore lavorate	Sensibilizzazione del personale Noleggio di automezzi "ecologici"– EURO 6 Ridurre numero automezzi Rispetto programmi di manutenzione Migliorare organizzazione degli spostamenti	DICEMBRE 2022	- AU - DT - Personale operativo
 DIRETTO CONSUMI ENERGETICI	- Ridurre i consumi annuali - Riduzione del 5%	KWh consumati/ ore lavorate	Sensibilizzazione del personale (illuminazione locali, spegnimento PC) Ridurre numero automezzi Migliorare organizzazione degli spostamenti	DICEMBRE 2022	- RSA - Tutto il personale - Schede formative
 DIRETTO CONSUMI IDRICI	- Ridurre i consumi annuali - Riduzione del 3%	m3 consumati/ N. operatori in sede	Sensibilizzazione del personale Verifica e segnalazione immediata di perdite	DICEMBRE 2022	- RSA - Tutto il personale - Schede formative
 DIRETTO CONSUMI MATERIE PRIME	- Ridurre i consumi annuali - Riduzione del 3%	Quantitativo materie prime consumate/ Ore lavorate	Sensibilizzazione del personale Utilizzo nuove apparecchiature	DICEMBRE 2022	- RSA - Personale operativo
 INDIRETTO COMPORTAMENTO AMBIENTALE DEI FORNITORI	Sensibilizzazione e controllo dei fornitori che effettuano manutenzione agli automezzi	% risorse monitorate % Non Conformità per errata qualificazione Fornitore	- Controllare le attività di manutenzione effettuate dalla ditta manutentrice di tutti gli impianti ed attrezzature della sede operativa - Monitorare e analizzare i consumi di risorse (energia elettrica, combustibili, acqua) - Monitorare i Fornitori Ambientali attualmente operanti in azienda	DICEMBRE 2022	RSA



INVESTIMENTI SOSTENIBILI

In linea con la carta degli impegni sottoscritta, la società sta valutando una serie di investimenti “green” al fine di impattare positivamente il consumo energetico e trarre i saving dichiarati per il triennio 2020-2022. In tale direzione si pone l'investimento di 200 k circa programmato per l'hub di stoccaggio che si estende per diverse centinaia di mq. Si tratta di un impianto fotovoltaico di 199.5 Kwp composto da 532 moduli monocristallini SUN-EARTH da 375Wp.

Inoltre, è in corso la campagna di sostituzione delle tradizionali fonti di illuminazione ad alto consumo con lampade led di ultima generazione.

GESTIONE DEI RIFIUTI

Al 31 dicembre 2020 Tgroup ha smaltito mediante il ricorso a ditte specializzate le seguenti tipologie di rifiuto.

CODICE	TIPOLOGIA DI RIFIUTO	KG
02.03.04	 Scarti inutilizzabili per consumo o trasformazione	2.800
08.03.18	 Toner esauriti non pericolosi	75
15.01.01	 Imballaggi in carta e cartone	1.280
15.01.02	 Imballaggi in plastica	10.560
15.01.03	 Imballaggi in legno	12.410
15.01.06	 Imballaggi in materiali misti	150.760
15.02.03	 Materiali filtranti	1.780
16.02.16	 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	12
16.03.05	 Rifiuti organici	248
TOTALE COMPLESSIVO		179.925

TUTELA DELLE BIODIVERSITÀ

Non si rilevano impatti significativi rivenienti dalle attività e/o dai servizi erogati da Tgroup sulla biodiversità. Non sussistono filiali e all'headquarter o comunque ai siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette. Si precisa in ogni caso che non vi è traccia delle specie elencate nella "Red List" dell'IUCN (Unione internazionale per la conservazione della natura) e negli elenchi nazionali che hanno il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione.

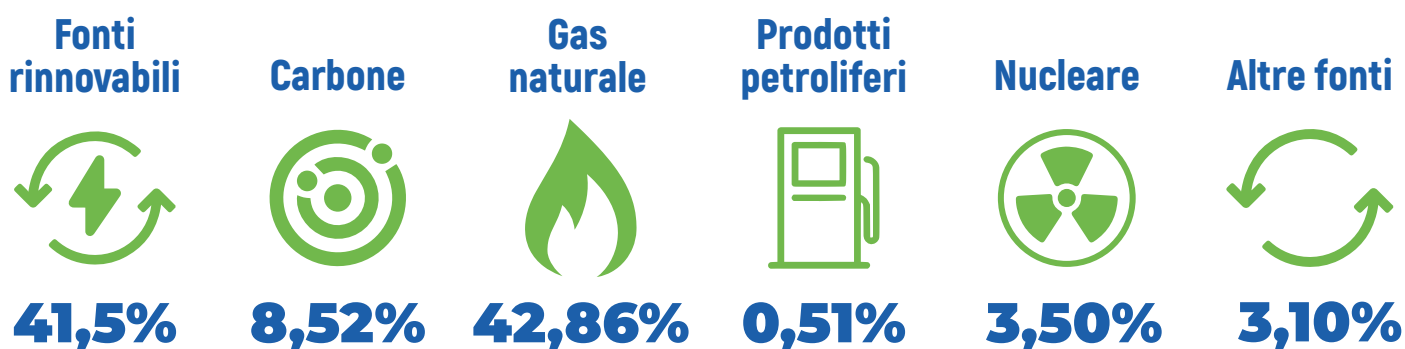
GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE ENERGETICHE

Tgroup da tempo persegue la politica di sviluppo del Consumo Sostenibile, quale strumento in grado, non solo di ridurre gli impatti ambientali, ma anche di orientare il mercato nella direzione della sostenibilità ambientale e sociale, favorendo al contempo la competitività.

Il quadro normativo recentemente sviluppatosi a livello nazionale e che ha come obiettivo il riordino della disciplina dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ha reso esplicito tale ruolo strategico del Consumo Sostenibile rendendone obbligatoria l'applicazione. Attraverso i nuovi obblighi, il Consumo Sostenibile si presenta come un mezzo per contribuire in maniera rilevante alla soluzione, anche con ricadute positive anche sotto il profilo economico, di due questioni ambientali estremamente significative per l'Italia:

- Il consumo di energia da fonti non rinnovabili (con la conseguente emissione di CO2)
- La produzione di rifiuti

Tgroup si estende su 150.000 mq circa. L'estensione di tali spazi impone una selezione virtuosa del fornitore dei servizi energetici. Infatti, da diversi anni la Società si avvale di un primario operatore nazionale di energia pulita e sostenibile. Con riferimento al servizio di fornitura, l'operatore ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del decreto legge 31 luglio 2009, pubblica le informazioni sulla composizione del mix di fonti energetiche utilizzate per la produzione definite dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE), come riportato nel grafico seguente:



Fonti primarie utilizzate nell'anno 2019

I consumi rilevati nel corso dell'esercizio 2020 ammontano complessivamente a 810.302 Kwh e sono così geograficamente ripartiti:



PROGETTO "TREE GROUP"



La Società nell'esercizio in corso ha avviato un progetto con il partner Freedom, denominato "Tree Group".

L'iniziativa punta a promuovere la piantumazione di alberi per sostenere le comunità rurali in tutto il mondo, contrastare le emissioni inquinanti di Co2 a livello globale, preservare la biodiversità e prevenire i fenomeni di erosione del suolo e desertificazione.



GLOBAL REPORTING INITIATIVE CONTENT INDEX

6

GRI Standard Title	GRI Disclosure number	GRI Disclosure Title	Pag.
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-1	Nome dell'organizzazione	4
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	5
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-3	Luogo della sede principale	12
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-4	Luogo delle attività	12
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-5	Proprietà e forma giuridica	12
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-6	Mercati serviti	12
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-7	Dimensione dell'organizzazione	13
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	28
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-9	Catena di fornitura	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-11	Principio de precauzione	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-12	Iniziativa esterne	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-13	Adesione ad associazioni	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	1
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	21
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	12
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-17	Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche	23
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-18	Struttura della governance	12
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-19	Delega dell'autorità	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-20	Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali e sociali	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-21	Consultazione degli stakeholder su temi economici, ambientali e sociali	8
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-22	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	20
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-23	Presidente del massimo organo di governo	20
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-24	Nomina e selezione del massimo organo di governo	20
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-25	Conflitti di interessi	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-26	Ruolo del massimo organo di governo nello stabilire finalità, valori e strategie	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-27	Conoscenza collettiva del massimo organo di governo	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-28	Valutazione delle performance del massimo organo di governo	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-29	Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali	24 - 29 32
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-30	Efficacia dei processi di gestione del rischio	16

GRI Standard Title	GRI Disclosure number	GRI Disclosure Title	Pag.
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-31	Riesame dei temi economici, ambientali, e sociali	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-32	Ruolo del massimo organo di governo nel reporting di sostenibilità	1
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-33	Comunicazione le criticità	21
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-34	Natura e numero totale delle criticità	21
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-35	Politiche retributive	28
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-36	Processo per determinare la retribuzione	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-37	Coinvolgimento degli stakeholder nella retribuzione	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-38	Tasso della retribuzione totale annua	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-39	Percentuale di aumento del tasso della retribuzione totale annua	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	8
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-41	Accordi di contrattazione collettiva	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	8
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	8
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-44	Temi e criticità chiave sollevati	8
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	6
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-47	Elenco dei temi materiali	10
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-48	Revisione delle informazioni	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-49	Modifiche nella rendicontazione	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-50	Periodo di rendicontazione	6
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-51	Data del report più recente	6
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-52	Periodicità della rendicontazione	6
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	6
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-55	Indice dei contenuti GRI	44
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE	102-56	Assurance esterna	
GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE	103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	11
GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE	103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	16
GRI 103: MODALITÀ DI GESTIONE	103-3	Valutazione delle modalità di gestione	
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	27
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE	202-2	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità dovuti al cambiamento climatico	

GRI Standard Title	GRI Disclosure number	GRI Disclosure Title	Pag.
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE	201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE	201-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	
GRI 202: PRESENZA SUL MERCATO	202-1	Rapporti tra il salario standard di un neoassunto per genere e il salario minimo locale	
GRI 202: PRESENZA SUL MERCATO	202-2	Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	
IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI	203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	
IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI	203-2	Impatti economici indiretti significativi	
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO	204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	
ANTICORRUZIONE	205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	23
ANTICORRUZIONE	205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	23
ANTICORRUZIONE	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	23
COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE	206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	23
IMPOSTE	207-1	Approccio alla fiscalità	
IMPOSTE	207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	
IMPOSTE	207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	
MATERIALI	301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	
MATERIALI	301-2	Materiali utilizzati che provengono da riciclo	
MATERIALI	301-3	Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	
ENERGIA	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	37
ENERGIA	302-2	Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	37
ENERGIA	302-3	Intensità energetica	37
ENERGIA	302-4	Riduzione del consumo di energia	34
ENERGIA	302-5	Riduzione del fabbisogno energetico di prodotti e servizi	36
ACQUA E SCARICHI IDRICI	303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	
ACQUA E SCARICHI IDRICI	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	
ACQUA E SCARICHI IDRICI	303-3	Prelievo idrico	
ACQUA E SCARICHI IDRICI	303-4	Scarico di acqua	
ACQUA E SCARICHI IDRICI	303-5	Consumo di acqua	
BIODIVERSITÀ	304-1	Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	36
BIODIVERSITÀ	304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	36
BIODIVERSITÀ	304-3	Habitat protetti o ripristinati	36
BIODIVERSITÀ	304-4	Specie elencate nella "Red List" dell' IUCN e negli elenchi nazionali che trovano il proprio habitat nelle aree di operatività dell'organizzazione	36
EMISSIONI	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	
EMISSIONI	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	
EMISSIONI	305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	

GRI Standard Title	GRI Disclosure number	GRI Disclosure Title	Pag.
EMISSIONI	305-4	Intensità delle emissioni di GHG	
EMISSIONI	305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	
EMISSIONI	305-6	Emissioni di sostanze dannose per ozono (ODS, "ozone-depleting substances")	
EMISSIONI	305-7	Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	
SCARICHI IDRICI E RIFIUTI	306-1	Scarico idrico per qualità e destinazione	
SCARICHI IDRICI E RIFIUTI	306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	35
SCARICHI IDRICI E RIFIUTI	306-3	Sversamenti significativi	
SCARICHI IDRICI E RIFIUTI	306-4	Trasporto di rifiuti pericolosi	
SCARICHI IDRICI E RIFIUTI	306-5	Bacini idrici interessati da scarichi idrici e/o ruscellamento	
RIFIUTI	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	
RIFIUTI	306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	
RIFIUTI	306-3	Rifiuti prodotti	35
RIFIUTI	306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	
RIFIUTI	306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	
COMPLIANCE AMBIENTALE	307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	35
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI	308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	
VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI	308-2	Impatti ambientali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	
OCCUPAZIONE	401-1	Nuove assunzioni e turnover	28
OCCUPAZIONE	401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	
OCCUPAZIONE	401-3	Congedo parentale	
RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT	402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	31
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	403-3	Servizi di medicina del lavoro	
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	31
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	31
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	403-9	Infortuni sul lavoro	31
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	403-10	Malattie professionali	
FORMAZIONE E ISTRUZIONE	404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	30
FORMAZIONE E ISTRUZIONE	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	30
FORMAZIONE E ISTRUZIONE	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	

GRI Standard Title	GRI Disclosure number	GRI Disclosure Title	Pag.
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ	405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	
NON DISCRIMINAZIONE	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	
LIBERTÀ DI ASSOCIAZIONE E CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	407-1	Attività e fornitori in cui il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere a rischio	
LAVORO MINORILE	408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	
LAVORO FORZATO O OBBLIGATORIO	409-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	
PRATICHE PER LA SICUREZZA	410-1	Personale addetto alla sicurezza formato sulle politiche o procedure riguardanti i diritti umani	
DIRITTI DEI POPOLI INDIGENI	411-1	Episodi di violazione dei diritti dei popoli indigeni	
VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI	412-1	Attività che sono state oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto	
VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI	412-2	Formazione dei dipendenti sulle politiche o le procedure sui diritti umani	
VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI	412-3	Accordi di investimento e contratti significativi che includono clausole relative ai diritti umani o che sono stati sottoposti a una valutazione in materia di diritti umani	
COMUNITÀ LOCALI	413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	
COMUNITÀ LOCALI	413-2	Attività con impatti negativi, potenziali e attuali significativi sulle comunità locali	
VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI	414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	
VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI	414-2	Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	
POLITICA PUBBLICA	415-1	Contributi politici	
SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	
SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI	416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	
MARKETING ED ETICHETTATURA	417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	
MARKETING ED ETICHETTATURA	417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	
MARKETING ED ETICHETTATURA	417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	
PRIVACY DEI CLIENTI	418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	
COMPLIANCE SOCIOECONOMICA	419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	



Tgroup S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2020

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

5 marzo 2021



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Francesco Caracciolo, 17
80122 NAPOLI NA
Telefono +39 081 660785
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Tgroup S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tgroup S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Tgroup S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Tgroup S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Tgroup S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi

probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Tgroup S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Tgroup S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Tgroup S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tgroup S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 5 marzo 2021

KPMG S.p.A.


Marco Giordano
Socio



Tgroup S.p.A.

P.IVA 06795691218

Head Office

80035 - Nola (NA)
Interporto di Nola
Lotto A Civ B1

tel. +39 340 2418307
info@tgroupspa.com

tgroupspa.it

